

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se ora che vari stabilimenti industriali, hanno prodotto, in grande quantità ed anche, taluni, a miti prezzi, perforatrici adatte, la data già prorogata (con decreto 9 febbraio 1922, n. 77) al 1° luglio 1922, per la introduzione del sistema della perforazione per l'annullamento delle marche da bollo (stabilito col decreto 29 dicembre 1921, n. 2061) sia veramente definitiva, sventando in tale modo i tentativi di alcuni industriali e commercianti, di perpetuare sistemi, i quali consentono la applicazione fraudolenta di marche già usate, con danno annuo di molti milioni all'Erario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Musatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri del tesoro e della marina, per sapere se, per dar modo a moltissimi marinai appartenenti ai velieri affondati dai nemici durante la guerra, di presentare le domande per il pagamento dell'indennità del vestiario perduto, non intendano riaprire i termini stabiliti dall'illegale decreto-legge 30 aprile 1921, n. 642; e se non credano di aumentare adeguatamente le attuali irrisorie cifre d'indennizzo specie per i marinai delle navi a vela. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Aldisio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere quali cause impediscano la normale apertura delle Corti d'Assise nella Venezia Giulia (Trieste, Gorizia, Pola) resa di estrema urgenza stante il notevole numero delle cause pendenti per le quali molti detenuti da lungo tempo soffrono il carcere preventivo; e se non ritenga del caso richiamare quelle autorità giudiziarie a solleciti provvedimenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, circa l'esatta interpretazione dell'articolo 8 del decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1373, nei riguardi degli avvocati del Regno che intendano esercitare nelle nuove provincie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere: 1°) se gli risulti e in base a quali disposizioni, il capo del Compartimento ferroviario di Torino, è autorizzato a concedere congedi e viaggi gratuiti a centinaia di suoi dipendenti, a formare treni

speciali da Torino, per altre città del Piemonte allo scopo sia pure di andarvi a tenere conferenze sul problema ferroviario; 2°) se ciò corrisponda a quel programma di economie nell'azienda ferroviaria, ripetutamente manifestato dal Governo e dall'Amministrazione ferroviaria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pagella ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri interessati quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

La seduta termina alle 19.35.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 15.

1. Interrogazioni.
2. votazione a scrutinio segreto di sei disegni di legge.
3. Svolgimento delle seguenti proposte di legge:

del deputato Piva ed altri, per estensione di privilegio speciale stabilito a favore dello Stato dal primo capoverso dell'articolo 1962 del Codice civile;

del deputato Persico, per modificazione dell'articolo 522 del Codice di procedura penale.

Seguito della discussione sui disegni di legge:

4. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922. (373)

5. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923. (1006)

6. Discussione delle mozioni del deputato Lucci ed altri, e del deputato Mattei-Gentili ed altri, sui risultati della Conferenza di Genova.

Discussione dei disegni di legge:

7. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922. (371)

8. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923. (1004)

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

PROF. T. TRINCHELI.